



# COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

## Provincia di Monza e Brianza

Ufficio Pubblica Istruzione  
Tel. 039-2486342

Vedano al Lambro, 12 settembre 2018

Care bambine, bambini, ragazze e ragazzi,

ebbene sì il primo giorno è arrivato e sarà sicuramente una bella avventura!

Mi immagino l'agitazione e la curiosità che avranno i "primini" sia per quanto riguarda l'inserimento alla scuola primaria che alla secondaria.

Caspita state diventando grandi!

Avete lasciato le vostre maestre chi alla scuola materna, chi alla primaria e incomincerà un nuovo percorso fatto di scoperte e nuove conoscenze.

A tutti gli scolari auguro un sereno anno scolastico, un anno di lavoro, eh sì per imparare bisogna faticare, un anno di amicizie, risate ma anche, a volte, di cadute da cui bisogna prontamente rialzarsi.

Provate a ricordare quando da piccoli avete imparato a camminare: quante cadute, ginocchia sbucciate ma prontamente vi siete sempre rialzati. La scuola e la vita sono così: per imparare a camminare bisogna anche cadere e imparare a rialzarsi.

Non dimenticate che le vostre guide saranno gli insegnanti e la vostra famiglia, ascoltate sempre i loro consigli.

Ai genitori auguro un anno sereno, di crescita e di confronto costruttivo con l'autorità scolastica. A questo proposito vorrei condividere con voi il messaggio che Papa Francesco ha rivolto ai genitori per rilanciare l'alleanza educativa con la scuola:

*... quando si parla di alleanza educativa «lo si fa soprattutto per denunciare il suo venir meno: la famiglia non apprezza più come un tempo il lavoro degli insegnanti e questi avvertono come una fastidiosa invadenza la presenza dei genitori nelle scuole, finendo per tenerli ai margini o considerarli avversari». Una situazione che va cambiata. E per riuscirci «occorre che qualcuno faccia il primo passo, vincendo il timore dell'altro e tendendo la mano con generosità; coltivate e alimentate sempre la fiducia nei confronti della scuola e degli insegnanti», senza di loro infatti il rischio è di rimanere soli nell'azione educativa ed essere sempre meno in grado di fronteggiare le nuove sfide educative che vengono dalla cultura contemporanea, dalla società, dai mass media, dalle nuove tecnologie. Gli insegnanti sono come voi impegnati ogni giorno nel servizio educativo ai vostri figli. Se è giusto lamentare gli eventuali limiti della loro azione, è doveroso stimarli come i più preziosi alleati nell'impresa educativa che insieme portate avanti»*

Io penso che nulla vada aggiunto a queste parole e quando dovessero emergere dei "limiti" il consiglio è parlare con gli insegnanti; parliamoci, guardiamoci negli occhi che è il modo più semplice per un chiaro confronto.

Alla Dirigente, agli insegnanti e al personale ATA il mio augurio di un anno di proficuo lavoro, so che la fatica è tanta e molto spesso sottovalutata dalla società ma lavorare nella scuola, per me, è il più bel lavoro del mondo: vedere la soddisfazione negli occhi dei nostri bimbi, dei nostri ragazzi anche solo per aver compiuto un piccolo passo è il più bel regalo che ci possa essere.

Buon anno!



Assessore alla Pubblica Istruzione  
Selene Dirupati